

Ilario Rasini

Si è concluso un altro anno accademico dell'Università Popolare per Adulti «Umberto Pagani» di Alfonsine, il 15° per la precisione. E si è concluso nel migliore dei modi, con una lucida ed interessante lezione sull'epistolario montiano svolta da Luca Frassinetti, docente di letteratura italiana alla Seconda Università di Napoli, socio onorario e da molti anni illustre collaboratore dell'associazione.

Dall'autunno scorso alla tarda primavera di quest'anno, si sono svolti, in prevalenza nei locali di Casa Monti, ben 23 corsi che complessivamente hanno registrato 300 iscrizioni: un dato significativo che, se confrontato con l'anno precedente, segna un aumento dell'utenza. Pochissime proposte corsuali non hanno ottenuto la partecipazione sufficiente per essere realizzate.

Smentendo chi descrive l'Università per adulti come un convivio di pensionati, l'età media risulta in calo: la maggioranza dei corsisti ha meno di 50 anni, con una netta prevalenza di persone inserite nel mondo del lavoro e provenienti anche da territori extracomunali. Com'è noto, le presenze femminili registrano

UNIVERSITÀ PER ADULTI | Bilancio dell'anno formativo 2011-2012

Boom di iscrizioni ed età media in calo



DA SINISTRA IL VICESINDACO VARDIGLI, IL PROF. LUCA FRASSINETI E DORA POLGROSSI

una netta prevalenza su quelle maschili.

Inoltre, si è rafforzata la collaborazione con le altre associazioni del volontariato alfonsinese e nella gestione di alcuni corsi si sono consolidate relazioni importanti, ad esempio

con il Foto club Controluce e con l'Istituto Schùrr sul versante della cultura del dialetto romagnolo.

E' intenzione dell'Università per adulti, ora, predisporre per l'inizio di settembre il programma dei corsi del pros-

simo anno accademico, in anticipo cioè rispetto al passato, utilizzando così il periodo estivo per affinare idee e collaborazioni.

A tal fine il consiglio direttivo e la presidenza auspicano proposte e manifestazioni d'intere-

resse, sia dalla base associativa che dai potenziali docenti. Tra le novità su cui si sta lavorando, due appaiono particolarmente interessanti e meritevoli di attenzione.

La prima: dopo il corso di cultura musicale con la docenza di Viller Valbonesi dedicato quest'anno al tardo romanticismo ed a Debussy, con l'apertura quindi di una finestra sul novecento, si faranno due passi indietro e si studierà, sempre con lo stesso apprezzato docente e concertista, la musica tra fine seicento e settecento con un particolare riferimento a quattro grandi compositori (Bach, Händel, Vivaldi, Haydn) e cioè il percorso della musica dal clavicembalo al pianoforte, l'affermazione del concerto strumentale e la musica per violino, che annovera anche nel fusignanese Arcangelo Corelli un innovatore di rilievo. La seconda idea, a conferma dell'attenzione sempre rivolta dall'Università per adulti alla salvaguardia del patrimonio culturale romagnolo: si propone di studiare la poesia in dialetto romagnolo e il suo sviluppo nel corso del novecento, da Olindo Guerrini a Raffaello Baldini ed a Tonino Guerra, che purtroppo poche settimane fa ci ha lasciato.

Elio Ancarani

In attesa di giornate calde e soleggiate, proponiamo un percorso ciclistico da affrontare con calma godendosi il caldino di inizio estate.

Si parte dall'agriturismo Podere Rossetta in via Rossetta e si percorre l'argine destro del fiume Senio fino a via Bellaria. Si arriva sulla provinciale Sinistra Canale, si attraversa un ponticello in legno e ci troviamo su una magnifica pista ciclabile che ci conduce a Bagnacavallo. Una sosta di circa un'ora per permettere la visita del paese che probabilmente tutti crediamo di conoscere ma i segreti che nasconde un centro così particolare sono innumerevoli e spesso soffermarsi con l'occhio attento del ciclista permette di scorgere angoli sempre guardati frettolosamente. Si riprende il viaggio



TURISMO | Sui pedali alla scoperta della natura e della storia

Passeggiando in bicicletta

Alla fine della Seconda guerra mondiale, avevo 9 anni, mio padre 44 ed era stato partigiano e antifascista, un giorno che eravamo soli mi confessò alcune cose che mi sono rimaste impresse nella memoria fino ad oggi. Durante il ventennio era stato ripetutamente picchiato poiché si rifiutava di iscriversi al partito fascista. Mi disse i nomi dei personaggi autori dei pestaggi, alcuni erano noti fusignanesi, ma mi pregò di non

avere mai comportamenti di ostilità o odio verso di loro; tutta la battaglia che aveva fatto era perché tutti avessero la libertà di esprimere il proprio pensiero.

Questo per ricordare ai profanatori che nella storia qualcuno si è battuto per la libertà di tutti, mio padre non era colto, aveva nel proprio bagaglio la prima elementare, quindi credo che almeno il rispetto per questa gente sia il minimo.

imboccando via Bruciamolina, anche questa strada è a percorso ciclabile, giunti ad un bivio si svolta a sinistra in via Confini e dopo poco siamo sul ponte del fiume Senio che congiunge Lugo a Bagnacavallo.

Percorrendo l'argine destro, dopo pochi metri incontriamo un cippo a ricordo di partigiani caduti durante l'ultimo conflitto e brutalmente profanato di recente.

Si prosegue sull'argine fino al ponte di San Potito, si attraversa il ponte e si percorre l'argine sinistro del Senio, in alternativa, la stradina che costeggia l'argine e si giunge nuovamente a Fusignano.

Avremo un po' di fatica nelle gambe, dopo 35 Km circa, ma la mente sarà piena di sensazioni piacevoli che il lento procedere della bicicletta ci ha regalato.

 **CONAD**
ALFONSINE

Via Angeloni 1
ALFONSINE
Tel 0544.84703

 **CONAD**
CITY

Corso Garibaldi 65
ALFONSINE
Tel 0544.864248